



## Scheda di sintesi divulgativa- Progetti di Ricerca e Innovazione in Agricoltura Biologica

### FOR[m]AGGI, API E FRUTTA: integrazione apistico-frutticola di sistemi foraggero-zootecnici in ambiente mediterraneo asciutto

#### 4APIFRUT

<b>Ente Finanziatore</b>	MiPAAF PQAI I - Ufficio Agricoltura Biologica
<b>Bando/affidamento /Decreto</b>	Decreto Ministeriale 27 settembre 2018 n.67374
<b>Durata del progetto e scadenza prevista</b>	Dal 29 gennaio 2020 al 29 gennaio 2023 (36 mesi)
<b>Costo e finanziamento totale</b>	Costo € 608.650,00; Finanziamento € 265.935,00; Contributo € 212.748,00
<b>Unità Coordinatrice</b>	DIPARTIMENTO DI AGRARIA, UNIVERSITÀ DI SASSARI Responsabile Roberto A. Pantaleoni, tel.: 3428489305 e-mail: pantaleo@uniss.it
<b>Altre Unità Operative</b>	(1) Dipart. Agraria, UniSS, resp. Alberto Satta, tel.: 079229264 e-mail: albsatta@uniss.it (2) ISPAAM-CNR (SS), resp. Leonardo Sulas, tel.: 0792841606 e-mail: leonardo.sulas@cnr.it (3) ISPA-CNR (SS), resp. Guy D'hallewin, tel.: 0792841706 e-mail: guy.dhallewin@cnr.it (4) IRET-CNR (SS), resp. Laura Loru, tel.: 0792841213 e-mail: laura.loru@cnr.it
<b>Obiettivi generali</b>	Miglioramento di alcune pratiche colturali tradizionali dell'azienda agro-zootecnica mediterranea volte a incrementare le produzioni di leguminose foraggio e granella in sinergia con un sistema di frutticoltura estensivo, entrambi sostenuti nell'impollinazione dalla presenza di attività apistiche a loro volta produttrici di reddito integrativo.
<b>Breve descrizione del progetto</b>	In quattro aziende "modello" della Sardegna settentrionale, alcuni sistemi colturali finora separatamente considerati (agro-zootecnico, foraggero, fruttifero, apistico) verranno integrati in modo sinergico sfruttando i servizi ecosistemici forniti in particolare da leguminose, alberi spontanei e insetti impollinatori.
<b>Risultati attesi (descrizione, divulgabilità, applicazioni)</b>	Valorizzazione multifunzionale di leguminose da foraggio e granella in nuovi areali di coltivazione e, attraverso l'innesto di varietà antiche, di specie arboree spontanee improduttive diffuse nei pascoli estensivi del Mediterraneo. Con il contestuale potenziamento della produttività aziendale attraverso l'apicoltura e dell'entomofauna utile quale conseguenza dei servizi ecosistemi attivati.
<b>Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati</b>	Gli interventi aziendali proposti rappresentano una rilettura in chiave tecnico-scientifica di pratiche tradizionali ancora non del tutto scomparse. Questo induce a pensare che la trasferibilità delle nuove pratiche possa essere immediatamente accettabile e realizzabile anche in contesti socio-economici restii all'ammodernamento. Le applicazioni realizzate in aziende "modello" con la diretta partecipazione degli imprenditori rispondono all'esigenza di sperimentazione "condivisa" premessa indispensabile per una diffusione "circolare" del sapere.
<b>Parole chiave</b>	Allevamento estensivo, leguminose, varietà antiche, impollinazione, servizi ecosistemici
<b>Altre Note</b>	